



## SACE e Interporto Campano accordo per l'internazionalizzazione delle imprese

Napoli, 26 maggio 2015 - SACE e Interporto Campano hanno presentato oggi un importante accordo di collaborazione per sostenere le esigenze di internazionalizzazione delle imprese appartenenti al Distretto CIS-Interporto Campano-Vulcano Buono di Nola attraverso un miglior accesso ai prodotti assicurativo-finanziari messi a disposizione da SACE e le sue società prodotte.

Con l'accordo le imprese del Distretto potranno accedere a condizioni vantaggiose all'offerta dei servizi assicurativo-finanziari sviluppati da SACE per rispondere alle diverse esigenze delle imprese che competono dentro e fuori dall'Italia: accesso a finanziamenti per l'internazionalizzazione, anche attraverso fonti aggiuntive al sistema bancario (Fondo Sviluppo Export), assicurazione delle vendite dal rischio di mancato pagamento, protezione degli investimenti esteri dai rischi politici, garanzie fideiussorie per gare e commesse, liquidazione dei crediti vantati con le controparti italiane o estere grazie a un'ampia gamma di servizi di factoring, servizi di recupero del credito e di advisory.

Il **CIS** (Centro Ingrosso Sviluppo), il polo distributivo di merci più importante d'Italia, insieme all'**Interporto di Nola**, realtà unica in Italia nel settore della logistica per la sua capacità di connettersi con tutti i quattro vettori di trasporto (stradale, ferroviario, marittimo e aereo), e al centro polifunzionale **Vulcano Buono**, rappresentano tre realtà complementari che riuniscono circa 1000 aziende campane e operano in stretta sinergia, ciascuna con una propria specifica funzione: il CIS per la distribuzione, l'Interporto per l'intermodalità e la logistica e il Vulcano per il commercio al dettaglio e i servizi.

*“Il distretto CIS -Interporto Campano- Vulcano Buono rappresenta un modello vincente di collaborazione sinergica tra imprese che insieme hanno saputo trovare le risorse, le competenze e la forza per crescere in Italia e all'estero - ha spiegato **Simonetta Acri, Direttore della Rete Domestica di SACE** - . L'accordo di oggi si inserisce in questa logica e, valorizzando il potenziale del network dell'Interporto Campano, punta a rafforzare la competitività delle imprese del territorio nei mercati internazionali, offrendo gli “utensili” necessari a valutare a pieno la coerenza dell'approccio commerciale ai singoli mercati e i diversi profili di rischio, e a scegliere quelle strutture finanziarie-assicurative efficaci affinché opportunità commerciali e di investimento si trasformino in storie di successo”.*

*“Questo accordo dimostra che il Distretto CIS-Interporto è sempre al passo con i tempi e conferma che le imprese presenti hanno una forte vocazione all'internazionalizzazione e ad intraprendere ulteriori percorsi di innovazione - ha dichiarato **Gianni Punzo, presidente CIS-Interporto Campano** -. Plaudiamo a questa intesa perché non solo rivela l'interessamento della SACE verso una concentrazione di tante aziende presenti al Sud, ma anche perché riteniamo sia uno strumento unico per sostenere efficacemente l'espansione internazionale delle imprese del Distretto. Nel nostro recente road show nelle principali aree portuali dal Far East, all'Arabia al bacino del Mediterraneo e del Nord Europa, abbiamo constatato che al Distretto CIS Interporto viene riconosciuto nel commercio e nella logistica un ruolo ed una credibilità di livello internazionale. Oggi, con la sigla di questo protocollo di intesa, le 1000 aziende del Distretto CIS-Interporto possono disporre dei migliori strumenti a supporto dell'export per poter competere sui mercati internazionali”.*

L'accordo di collaborazione prevede, inoltre, il rafforzamento dei canali di comunicazione e dello scambio di informazioni tra SACE e le aziende del Distretto, oltre all'organizzazione di giornate formative ed iniziative commerciali mirate grazie al ruolo di facilitatore svolto dall'Interporto a beneficio delle realtà che ne fanno parte.

Le imprese campane possono contare sull'ufficio di SACE a Napoli che, grazie anche all'azione delle sue società prodotte, ha servito circa 1000 imprese clienti e ha assicurato nell'ultimo anno oltre 600 milioni di euro di operazioni di export e internazionalizzazione.